

programma nazionale per la formazione continua degli operatori della sanità

L'Educazione Medica Continua, vale a dire l'obbligo di aggiornamento e formazione da parte dei Medici e di tutti gli operatori della Sanità, è un processo definito nella riforma ter, la 229/99 e fortemente accelerata dal precedente ministro della Sanità Umberto Veronesi.

La necessità di migliorare lo stato di salute della sanità del nostro Paese passa, infatti, anche per un miglioramento delle performance degli operatori sanitari i quali saranno costretti a seguire dei corsi per ottenere dei punti (crediti) secondo una scaletta dettagliatamente descritta nella parte sottostante di questa sezione.

Il programma di Educazione Continua in Medicina è diretto a fornire a tutti gli operatori sanitari gli elementi di conoscenza necessari per mantenersi professionalmente aggiornati e competenti.

Lo strumento operativo proposto dal legislatore per individuare criteri e regole è la Commissione nazionale per la formazione continua; la Commissione ha a tale fine definito un percorso graduale, articolato in più fasi sperimentali.

La prima fase sperimentale, che ha riguardato gli eventi formativi del primo semestre del 2001 destinati a medici ed odontoiatri, ha consentito di mettere "a punto" criteri e metodi operativi. La seconda fase, ha previsto la graduale estensione del progetto alle altre figure professionali, consentendo ulteriori approfondimenti e il collaudo del "sistema" per tutti gli operatori della sanità, prima della fase a regime.

La fase sperimentale dell'Educazione Continua in Medicina (prevista dalla legge 229 in forma obbligatoria per tutte le categorie sanitarie che esercitano in regime di dipendenza e/o in regime di accreditamento - convenzione), ha riguardato gli eventi formativi attivati a partire dal 1° Gennaio 2001 e conclusi entro il primo semestre dello stesso anno.

Tale fase è stata essenzialmente diretta a validare le procedure di valutazione degli eventi formativi e di attribuzione dei relativi crediti.

Dal 1° gennaio 2002 l'ECM è entrata nella fase a regime per tutto il personale dipendente e convenzionato del SSN e delle strutture sanitarie convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

La data di inizio formale della fase a regime è stata fissata dal 1° Gennaio 2002 con riferimento alle richieste di accreditamento degli eventi che si sono svolti a partire dal 1° Aprile 2002

E' stata prevista una programmazione degli obiettivi formativi articolata in cinque anni con riserva di aggiornamento in base al Piano Sanitario Nazionale 2001-2003, ancora mancante, ed al successivo Piano Sanitario Nazionale 2004-2006.

Fermo restando che, a partire dal 1° gennaio 2007, anche per uniformarsi ai criteri internazionali, il numero dei crediti da acquisire da parte del singolo operatore della sanità è di 150 in tre anni, i crediti acquisibili annualmente nel predetto programma quinquennale ECM sono così definiti:

Scaletta programmatica

anno 2002	10 crediti (per un impegno temporale di 8/10 ore di formazione residenziale: 1/2 giorni di ECM)
anno 2003	20 crediti (per un impegno temporale di 15/24 ore di formazione residenziale: 2/3 giorni di ECM)
anno 2004	30 crediti (per un impegno temporale di 25/35 ore di formazione residenziale: 3/4 giorni di ECM)
anno 2005	40 crediti (per un impegno temporale di 30/45 ore di formazione residenziale: 4/6 giorni di ECM)
anno 2006	50 crediti (per un impegno temporale di 38/62 ore di formazione residenziale: 6/8 giorni di ECM)